



ISTITUTO SUPERIORE STATALE BERTRAND RUSSELL
Via Sacco e Vanzetti, 1 - 42016 Guastalla (RE)
Tel. 0522 824577 - 825339 - Fax 0522 835093
www.russell.edu.it - reis006005@istruzione.it - reis006005@pec.istruzione.it
C.F. 90001050351 - Codice Ministeriale: REIS006005 - Codice Univoco Ufficio: UFULHR

A tutti i docenti dell'Istituto

A tutte le famiglie

**Oggetto : modalità di valutazione degli apprendimenti a.s. 2020/21-
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

A seguito della pubblicazione del D.P.C.M. 01/03/2020 e successivi inerente alle misure urgenti di contenimento del contagio da *Coronavirus* sul territorio nazionale e della conseguente necessità di introdurre modalità di valutazione degli apprendimenti durante il periodo caratterizzato anche dalla didattica a distanza

CONSIDERATA la straordinarietà dell'anno scolastico 2020/21, che ha visto alternarsi periodi di didattica a distanza al 100%, al 50%, al 25%, al 70%

VISTA OM n.53 del 3/3/2021 - esami di Stato del secondo ciclo di istruzione

CONSIDERATA NOTA n. 699 del 6/05/2021 che definisce :

Valutazione scuola secondaria di secondo grado - classi non terminali

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del D.P.R. n. 122 del 2009.

Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D. P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina.

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del DP.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto. Per procedere alla valutazione finale dello studente, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del DP.R. n. 122 del 2009, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza pandemica.

Con riferimento all'attribuzione del credito scolastico nelle classi non terminali, restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62.

CONSIDERATA altresì l'esigenza di consentire da un lato agli studenti di ricevere un feedback sui risultati di apprendimento, dall'altro di documentare e raccogliere elementi per l'espressione di un voto finale, da proporre allo scrutinio

II COLLEGIO DEI DOCENTI DELIBERA I SEGUENTI CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione per l'attribuzione del voto

Il voto non costituisce un atto univoco, personale e discrezionale dell'insegnante, ma è il risultato di insieme di una verifica e di una sintesi collegiale prevalentemente fondata su una valutazione complessiva della personalità dell'allievo, per cui si richiede di tenere conto di fattori anche non scolastici ambientali e socio-culturali, che influiscono sul comportamento e sull'apprendimento degli allievi.

I Consigli di Classe, nella loro autonomia di giudizio,

- a. esamineranno attentamente le proposte di voto dei singoli docenti, sulla base dei parametri valutativi stabiliti in sede di programmazione disciplinare, quali l'assiduità della frequenza, l'impegno, la partecipazione, il progresso nei processi di apprendimento e nella formazione della personalità, il profitto raggiunto, le capacità, i risultati delle verifiche scritte e orali, le valutazioni del trimestre;
- b. esamineranno i risultati conseguiti nei corsi didattici integrativi di recupero e, in genere, l'atteggiamento e la risposta che l'alunno ha dato alle iniziative e alle sollecitazioni messe in atto dai docenti anche durante le ore curricolari per il superamento delle difficoltà di apprendimento e di studio;
- c. riserveranno particolare attenzione a quelle situazioni di impedimento alla connessione, durante la DAD, comunicati e motivati in forma scritta preventivamente dalle famiglie;
- d. valuteranno per ogni alunno il raggiungimento o meno degli obiettivi minimi disciplinari, degli obiettivi trasversali e delle competenze fondamentali, il cui possesso può consentire l'ammissione alla frequenza della classe successiva. Per quanto riguarda tali obiettivi e competenze, il Collegio fa proprie le decisioni verbalizzate nelle riunioni dei docenti per aree disciplinari, tenuto conto della programmazione annuale dei singoli insegnanti e della programmazione del Consiglio di Classe;
- e. di fronte a proposte di voti insufficienti, ne valuteranno la gravità sulla base di quanto detto in precedenza, collocandole all'interno di una valutazione complessiva dell'allievo. Si dovrà comunque considerare se l'alunno, pur in presenza di valutazioni insufficienti, possa raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo (D.M. 80/07 e O.M. 92/2007);

In ogni caso il Consiglio di Classe terrà conto delle possibilità, per l'alunno, di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. In particolare gli alunni vanno valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma, ma coerente con le linee di programmazione dei docenti. Nel caso di promozione così deliberata, il Preside comunica, per iscritto, alla famiglia le motivazioni delle decisioni assunte dal Consiglio di Classe (O.M. 80/95 e Om 92/2007).

Si considera, inoltre, opportuno distinguere il biennio dal triennio e

- riservare al primo maggiori attenzioni per quanto riguarda le difficoltà di ingresso e di orientamento, le eventuali situazioni di disagio personale documentate e oggettivamente riscontrabili, nonché la possibilità di positivi sviluppi nella maturazione personale;
- riservare al secondo maggiore attenzione riguardo al possesso di competenze adeguate nell'area di indirizzo anche se non specificamente settoriali, di capacità di rielaborazione personale, di senso di responsabilità, di rapporto costruttivo con l'ambiente scolastico;
- tenere conto, per entrambi, della motivazione, dell'impegno, del metodo di studio, del progressivo raggiungimento dell'autonomia nel lavoro svolto

Criteri per la **non ammissione** alla classe successiva:

Non sono ammessi alla classe successiva gli alunni che presentano:

1. insufficienze gravi in alcune materie;
2. insufficienze non gravi ma diffuse, recidive anche dopo gli interventi di recupero, in un ampio arco di materie (conoscenze inadeguate, carenze di base, comprensione frammentaria dei contenuti, carenze a livello di analisi di un testo o di una struttura logica, incapacità di sintesi, incapacità di rielaborazione dei contenuti, mancanza di padronanza dei linguaggi specifici, forti difficoltà espositive orali o scritte) tali da determinare una carenza complessiva;
3. difficoltà gravi tali da escludere la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nel corso dell'anno scolastico successivo e di seguire proficuamente il programma di studi di detto anno scolastico.
4. una valutazione insufficiente in condotta (D.M. 95/09 art.4).

Criteri per la **sospensione del giudizio** a giugno

Si sospende il giudizio per chi ha poche materie e non gravemente insufficienti, delle quali una, poiché non gravemente insufficiente, è recuperabile attraverso un percorso di studio individuale durante l'estate.

La scuola invia subito un'analitica comunicazione alla famiglia con la descrizione dei risultati conseguiti e delle

motivazioni per le quali si è giunti a tale determinazione, le modalità di recupero stabilite, il relativo calendario dei corsi e delle prove di verifica a cui l'alunno sarà sottoposto.

Criteri per l'**ammissione** alla classe successiva:

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni:

1. per i quali il giudizio del consiglio di classe è positivo;
2. che hanno effettuato un significativo recupero rispetto ai livelli di partenza, dimostrando la possibilità di un completo recupero tramite il lavoro estivo;
3. che, a giudizio del Consiglio di Classe, potranno seguire con profitto il programma di studi dell'anno scolastico successivo, una volta colmate le lacune presenti nella preparazione, attraverso un'organizzazione degli studi autonoma, ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

La frequenza assidua e l'attiva partecipazione alla vita scolastica concorrono alla valutazione favorevole del profitto dell'alunno.

CRITERI per l'ammissione all'ESAME di STATO

OM 53 del 3/03/2021

Articolo 3

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni:

a) gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017.

Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato

2. In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'articolo 37, comma 3 del Testo Unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente

DPR n° 122 del 22 giugno 2009 (art. 6 c1)

Sono ammessi....."Gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una **votazione non inferiore a sei decimi** in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di stato". Non essendo stati abrogati gli artt.192 e seguenti del TU DLgs 297/94 che prevedono l'assegnazione di un voto di consiglio, **i consigli di classe motiveranno l'ammissione** all'esame di stato di quei candidati che presentano una o più insufficienze lievi.

Per quanto attiene alla **frequenza** dell'orario curricolare dell'anno scolastico valgono i criteri stabiliti per tutti gli altri studenti, sopra riportati.

CRITERI di attribuzione del CREDITO SCOLASTICO

Agli alunni delle classi terze, quarte e quinte si procede all'attribuzione del credito scolastico, come previsto dalla normativa vigente.

Agli studenti che autonomamente raggiungono la media del 9, in considerazione del risultato eccellente conseguito, viene assegnato il punteggio massimo della fascia di valutazione.

OM 11 del 16/05/2020 art 4 c 4

(Scuola secondaria di secondo grado - Valutazione delle classi non terminali)

..... Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all'allegato A al Decreto legislativo corrispondente alla classe frequentata nell'anno scolastico 2019/2020, nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, comma 1. La medesima possibilità di integrazione dei crediti è comunque consentita, con le tempistiche e le modalità già descritte, per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a sei decimi, secondo criteri stabiliti dal collegio docenti.

Valutazione Didattica Digitale Integrata

Nota 279 del 8/03/2020

.... Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa....

Nota 388 del 17/03/2020

..... Se è vero che deve realizzarsi attività didattica a distanza, perché diversamente verrebbe meno la ragione sociale della scuola stessa, come costituzionalmente prevista, è altrettanto necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità. Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti. La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe.

Dalla lettura della normativa di riferimento generale sulla valutazione e dalle due note emanate durante l'emergenza sanitaria si desume che la valutazione è, non solo legittima, ma anche doverosa: un diritto dello studente - che ha necessità di conoscere punti di debolezza e punti di forza della propria preparazione - un dovere del docente, che la realizza nei modi e nei tempi rispettosi delle unità di apprendimento svolte e della peculiarità dei contesti, facendo ricorso alla propria professionalità.

Dal Piano della Didattica Digitale Integrata di istituto:

... Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti. Ove possibile per le verifiche di tipo sommativo si privilegerà una modalità di verifica in presenza. Sia in presenza che a distanza, accanto alle classiche prove orali o scritte (test con risposte V/F, comprensione e analisi di testi, brevi traduzioni, produzione scritta, risoluzione e analisi di problemi ecc.) si potranno utilizzare anche Google Moduli, Documenti condivisi con Google Drive, invio foto elaborati via mail ed altre piattaforme didattiche (fatto salvo il rispetto delle condizioni enunciate al paragrafo "Altri strumenti"). I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, attenendosi alle istruzioni che verranno pubblicate dopo un'indagine sulle metodologie più adeguate per adempiere a questa incombenza.

Valutazioni

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale

e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

..... È stato integrato il regolamento di istituto includendo le regole per un corretto utilizzo degli strumenti informatici ed un codice di comportamento da tenere durante le lezioni a distanza. Le stesse integrazioni sono state riportate nel patto di corresponsabilità sottoscritto dalle famiglie.

Alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali l'eventuale coinvolgimento in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 (DSA) e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali (BES) dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni è quanto mai necessario che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare con la possibilità di registrare le lezioni (fermo restando la necessità della liberatoria di cui al paragrafo "Modalità operative"), essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. In ogni caso si garantirà il supporto delle figure di riferimento (educatori o insegnanti di sostegno). Tutte le decisioni assunte saranno riportate nei rispettivi Piani Educativi Individualizzati e nei Piani Didattici Personalizzati

Strumenti:

- **in modalità sincrona: brevi interrogazioni (con lo studente collegato video audio), lezioni dialogate, interventi degli studenti, lezioni ribaltate, esercizi svolti live, moduli test di google .**
- **In modalità asincrona: testi, relazioni, elaborati complessi, progetti, approfondimenti personali con data certa di consegna.**

Si possono assegnare consegne che comprendano diverse fasi di lavoro, in modo da verificare lo stato progressivo di avanzamento dell'elaborato e valutare, tra le altre cose, il rispetto delle scadenze. In questo modo si alternano valutazioni di processo e valutazioni di prodotto. Il rispetto della tempistica di lavoro diventa, in questi casi, un criterio importante per orientare la valutazione finale.

Si possono, poi, utilizzare "rubriche" di valutazione, strumenti che consentono di valutare prestazioni complesse, di valutare quindi il livello di padronanza di una o più competenze.

La valutazione deve sempre partire dalla conoscenza dello studente, dal suo impegno e dalla serietà dimostrati in classe. Altrettanto importante è la serietà del comportamento all'interno della classe virtuale, così come la partecipazione attiva, la puntualità e la disponibilità alla collaborazione.

COMPORAMENTO

In merito all'attribuzione del voto di comportamento, si ricordano i criteri già approvati, e di seguito riportati, che andranno riferiti alla condotta tenuta durante la didattica a distanza, nell'ottica della DDI

Anno scolastico 2020/21

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il Collegio dei Docenti visto:

- il D.L. 137 del 01-09-2008 convertito con modificazioni dalla Legge 169/2008 recante disposizioni in materia di "Valutazione del comportamento"
- il D.M. 5 del 16-01-2009 recante disposizioni in merito a "Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento";
- lo Statuto delle studentesse e degli studenti D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007;
- il Regolamento di Istituto e di Disciplina elaborati dell'Istituto Russell;
- il Patto Educativo di Corresponsabilità elaborato dall'Istituto Russell
- il Piano della DDI di istituto approvato con delibera del Collegio docenti del 15/10/2020 e del Consiglio di Istituto del 13/11/2020

premesse che

- a) la condotta e la sua valutazione hanno sempre valenza educativa, secondo quanto già stabilito nel POF;
- b) la valutazione ha il significato di tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia delle potenzialità di recupero di ogni singolo studente;
- c) il voto di condotta intende fornire ai genitori una puntuale informazione che offra loro uno strumento propositivo e non rivendicativo per una serena discussione coi propri figli, nel rispetto del patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione alla scuola;
- d) il Consiglio di Classe è sovrano nel determinare il voto di condotta in modo anche difforme dai suddetti criteri, laddove ciò scaturisca da una ponderata e motivata valutazione del comportamento di ogni studente;
- e) il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe, riunito per gli scrutini, su proposta del coordinatore o del docente che nella classe ha il maggior numero di ore, sentiti i singoli docenti, in base all'osservanza dei doveri stabiliti dalla normativa sopraccitata
- f) ogni Consiglio di classe attribuisce il voto in base agli **indicatori** e ai **descrittori** di seguito individuati, che declinano i comportamenti previsti quali doveri dal menzionato Statuto e nella fattispecie *(in grassetto indicatori efficaci nel periodo di sospensione della didattica in presenza)*
 - **Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede**
 - **Frequenza e puntualità**
 - **Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza. Sanzioni disciplinari**
 - **Uso del materiale e delle strutture della scuola**
 - **Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni**

delibera

la tabella di corrispondenza tra i criteri di cui al punto f) e la valutazione in decimi (ALLEGATO 1)

ALLEGATO 1

Voto in decimi	Indicatori	Descrittori
10	<input type="checkbox"/> Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede	IRREPENSIBILE Ineccepibile negli atteggiamenti e costruttiva
	Frequenza e puntualità	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza. Sanzioni disciplinari	SCRUPOLOSO e CONSAPEVOLE Rispetta i regolamenti scolastici NESSUNA sanzione disciplinare a carico
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante OTTIMA socializzazione e collaborazione attiva e propositiva con compagni e docenti
9	Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede	MOLTO CORRETTA Ineccepibile negli atteggiamenti tenuti durante le attività formative
	Frequenza e puntualità	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta sempre gli orari
	Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza. Sanzioni disciplinari	SCRUPOLOSO e CONSAPEVOLE Rispetta i regolamenti scolastici NESSUNA sanzione disciplinare a carico
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	PUNTUALE E COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante OTTIMA socializzazione e collaborazione attiva e propositiva con compagni e docenti

ISTITUTO SUPERIORE STATALE BERTRAND RUSSELL

Via Sacco e Vanzetti, 1 - 42016 Guastalla (RE)

8	Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede	CORRETTA <i>Comportamento responsabile</i>
	Frequenza e puntualità	REGOLARE <i>Frequenta con regolarità le lezioni e rispetta gli orari</i>
	<i>Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza.</i> Sanzioni disciplinari	SOSTANZIAMENTE CORRETTO <i>Osservanza non sempre puntuale delle norme relative alla vita scolastica</i> SPORADICI richiami verbali nell'arco del quadrimestre
	<i>Uso del materiale e delle strutture della scuola</i>	TALVOLTA INAPPROPRIATO <i>Non sempre utilizza in maniera adeguata il materiale e le strutture della scuola</i>
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE <i>Talvolta non rispetta le consegne</i> NON SEMPRE COLLABORA al dialogo educativo
7	Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede	POCO CORRETTA <i>L'alunno viene spesso richiamato ad un atteggiamento più consono</i>
	Frequenza e puntualità	IRRREGOLARE <i>La frequenza è connotata da assenze e ritardi</i>
	<i>Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza.</i> Sanzioni disciplinari	Episodi di MANCATA OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI FREQUENTI richiami verbali e una o più sanzioni disciplinari scritte nell'arco del quadrimestre
	<i>Uso del materiale e delle strutture della scuola</i>	INADEGUATO <i>Utilizza in maniera poco adeguata il materiale e le strutture della scuola.</i>
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	CARENTE <i>Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.</i> COLLABORAZIONE SCARSA e disinteressata
6	Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede	SCORRETTA <i>L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia</i>
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA <i>Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.</i>
	<i>Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza.</i> Sanzioni disciplinari	Episodi di MANCATA OSSERVANZA DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI RIPETUTI E NON GRAVI richiami verbali e/o sanzioni scritte e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni.
	<i>Uso del materiale e delle strutture della scuola</i>	NEGLIGENTE <i>Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola</i>
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	MOLTO CARENTE <i>Rispetto saltuario delle consegne. Assiduo disturbo durante le lezioni d'uso di un linguaggio irrispettoso</i>
5	Partecipazione alle attività educative e formative realizzate dall'istituzione scolastica anche fuori dalla propria sede	DECISAMENTE SCORRETTA <i>L'alunno viene sistematicamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia</i>
	Frequenza e puntualità	DISCONTINUA E IRREGOLARE <i>Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari</i>
	<i>Rispetto dei regolamenti d'Istituto e di disciplina e delle norme di sicurezza.</i> Sanzioni disciplinari	MANCATO RISPETTO DEI REGOLAMENTI SCOLASTICI RIPETUTE E GRAVI richiami verbali e/o sanzioni disciplinari scritte e allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni per violazioni gravi. (Art 4 D.M. 5 16-01-09) *
	<i>Uso del materiale e delle strutture della scuola</i>	IRRESPONSABILE <i>Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola arrecando ad essi danni</i>
	Rispetto degli impegni scolastici e collaborazione con insegnanti e compagni	INESISTENTE <i>Non rispetta assolutamente le consegne ASSIDUO DISTURBO delle lezioni. Uso di un linguaggio irrispettoso. Ruolo negativo nel gruppo classe</i>



*Articolo 4 Decreto ministeriale n. 5 del 16-01-09

***Criteria e indicazioni per l'attribuzione
di una votazione insufficiente***

1. *Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'art. 3 DM n.5 del 16/01/09, la valutazione insufficiente del comportamento soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti - D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché a quanto previsto dai regolamenti di Istituto in merito all'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).*
2. *L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:*
 - a. *nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente*
 - b. *successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto sopraccitato.*
3. *Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale*
4. *In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, le scuole sono tenute a curare con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.*

Guastalla 19 maggio 2021 - Delibera Collegio Docenti

Il dirigente scolastico Prof.ssa Barbara Fava